

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2020, n. 43-2552

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo del 16 dicembre 2020. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione degli Assessori Marnati, Ricca:

Dato atto che, in ottemperanza all'articolo 11 comma 1 dello Statuto, il Presidente della Giunta regionale ha convocato per il giorno 16 dicembre 2020 l'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo (nel seguito denominato Consorzio o CSI-Piemonte), di cui la Regione Piemonte possiede una quota di partecipazione (pari al 20,86% al 24/09/2020) corrispondente a quota parte del Fondo consortile costituito dalla dotazione iniziale ai sensi della L.R. n.48/1975 e dai successivi incrementi ai sensi dell'art. 25 dello Statuto del Consorzio.

Preso atto del seguente ordine del giorno:

PARTE STRAORDINARIA

1. Approvazione delle modifiche allo Statuto del CSI-Piemonte: (i) in adeguamento all'intervenuta modifica alla LR 48/1975; (ii) per attualizzazione e sistematizzazione del testo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE ORDINARIA

1. *Comunicazioni*

2. *Approvazione degli importi dei contributi annuali di consorzio*

3. *Approvazione della variazione dell'iter autorizzativo per la modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte di importo superiore ad Euro 40.000,00*

4. *Approvazione del Piano di Attività per il 2021 corredato della relativa quantificazione economica, della proiezione della stessa su base pluriennale, del Piano degli investimenti e del Piano degli acquisti*

5. *Varie ed eventuali >>.*

- Per quanto concerne il punto 1 in parte straordinaria dell'ordine del giorno -

Premesso che:

- la legge regionale 4 settembre 1975, n. 48 - Costituzione del Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e del Comitato provvisorio per la progettazione di un sistema regionale integrato dall'informazione, in cui all'art. 1 comma 2 prevede che "Il Presidente della Giunta regionale con il Rettore dell'Università degli Studi di Torino e con il Rettore del Politecnico di Torino stipula l'atto costitutivo e redige lo statuto del Consorzio, il quale dovrà essere approvato dal Consiglio regionale con apposita deliberazione".

Dato atto che in data 3 dicembre 2020 la I Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole sulla proposta di modifica allo Statuto di CSI Piemonte e che è stata calendarizzata la discussione in aula, ai fini dell'approvazione, per il 15 dicembre 2020.

Ritenuto di dare indicazioni al rappresentante regionale che interverrà in assemblea di richiamare il provvedimento del Consiglio regionale di approvazione delle modifiche statutarie o, in mancanza di tale atto, di richiedere il rinvio della trattazione del punto all'ordine del giorno a successiva Assemblea straordinaria.

Preso atto della documentazione relativa ai punti 2, 3 e 4 in parte ordinaria dell'ordine del giorno trasmessa, con lettera del 19/11/2020, dal Consorzio ai Legali Rappresentanti, nonché alla Direzione della Giunta regionale e al Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate.

- Per quanto concerne il punto 2 in parte ordinaria dell'ordine del giorno -

Dato atto che, come risulta dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale:

- ai sensi dell'art. 12, c. 1, lett. i) dello Statuto del Consorzio, compete all'Assemblea << *determinare gli importi dei contributi annuali di consorzio degli Enti, correlandoli anche ai servizi richiesti al Consorzio nell'ultimo esercizio concluso; per le variazioni degli importi dei contributi annuali di consorzio è richiesto il voto unanime degli Enti consorziati promotori e sostenitori* >>;
- ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. i) dello Statuto del Consorzio, compete al Consiglio di Amministrazione: <<*proporre all'Assemblea gli importi dei contributi annuali di consorzio*>>;
- nella seduta del 13/11/2020 il Consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea di mantenere invariati anche per il 2021 gli importi dei contributi annuali di consorzio definiti per il 2020, considerato tra l'altro che:
 - (i) l'ammontare dei contributi annuali di consorzio determina il peso dei singoli enti in Assemblea, posto che - ai sensi dell'art. 13, comma 4 dello Statuto Consortile - *“ciascun rappresentante degli Enti consorziati dispone di una percentuale di voti proporzionale ai contributi da erogare al Consorzio nell'esercizio dall'Ente rappresentato”*;
 - (ii) l'attuale distribuzione del peso dei singoli Enti in Assemblea è stata valutata da ANAC - nell'ambito dell'istruttoria svolta ai fini dell'iscrizione del Consorzio nell'elenco degli organismi in house - quale elemento garante del *«controllo analogo congiunto»* che gli Enti esercitano sul CSI;
 - (iii) ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera i) dello Statuto, nel caso di variazioni dei contributi annuali di consorzio è richiesto il voto unanime degli Enti consorziati promotori (Regione Piemonte, Università e Politecnico di Torino) e sostenitori (Città Metropolitana di Torino e Città di Torino);
 - (iv) se venisse rispettata l'ipotesi, ai sensi dell'art 12 comma 1 lettera i, di correlare gli importi dei contributi annuali di consorzio, e quindi del peso dei consorziati in Assemblea, al volume dei servizi ricevuti dal CSI, l'attuale equilibrio -su cui si è fondato il riconoscimento da parte di ANAC della natura in house del Consorzio-, non verrebbe garantito, dal momento che gli enti che ricevono più servizi sarebbero tenuti a pagare contributi più alti/onerosi, venendosi dunque a creare una 'dominanza' di questi rispetto agli altri Enti, inficiando il presupposto fondamentale del controllo analogo congiunto;
- in particolare, detti importi per il 2020 risultano i seguenti: (i) 100 mila euro per Regione Piemonte (consorzio promotore); (ii) 60 mila euro per Università di Torino (consorzio promotore); (iii) 40 mila euro per Politecnico di Torino (consorzio promotore); (iv) 30 mila euro per Città di Torino (consorzio sostenitore); (v) 30 mila euro per Città Metropolitana di Torino (consorzio sostenitore); (vi) importi variabili da 200 euro a 4 mila euro a seconda della tipologia di ente per i consorziati ordinari; tra questi ultimi il Consiglio di Amministrazione ha inoltre introdotto, all'interno del raggruppamento tipologico *“province e comuni capoluogo di provincia”* anche le città metropolitane, al solo fine di aggiornarne la nomenclatura alla luce del recente consorzio della Città Metropolitana di Milano;
- gli importi così proposti possono essere oggetto di approvazione in quanto dette considerazioni del Consiglio di Amministrazione risultano condivisibili.

Ritenuto, pertanto,

- di esprimersi favorevolmente, ex articolo 12, comma 1 lettera i) dello Statuto del Consorzio, sulla proposta del Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2020 di mantenere invariati anche per il 2021 gli importi dei contributi annuali di consorzio definiti per il 2020;
- di destinare per la copertura del contributo annuale di consorzio al CSI Piemonte per l'esercizio 2021 a carico della Regione Piemonte d'importo pari a 100.000,00 euro le risorse stanziare sul capitolo n. 168157, annualità 2021, del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, approvato con Legge Regionale n. 8 del 31/03/2020, nell'ambito della missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), programma 01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato) titolo 1 (Spese correnti);
- di demandare al Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta regionale l'assunzione degli atti necessari per l'erogazione al CSI Piemonte del contributo annuale di consorzio previsto per l'esercizio 2021 a carico della Regione Piemonte.
- Per quanto concerne il punto 3 in parte ordinaria dell'ordine del giorno -

Dato atto che, come risulta dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale:

- il "*Piano degli acquisti*" del CSI-Piemonte costituisce allegato del Piano di Attività annuale del Consorzio, documento programmatico la cui approvazione definitiva è in capo all'Assemblea degli Enti consorziati, ai sensi dell'art. 12, c.1, lett. f) dello Statuto;
- il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad Euro 40.000,00*" è il documento che il CSI, quale amministrazione aggiudicatrice, è tenuto ad adottare ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio. Le modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del suddetto programma, nonché gli obblighi informativi e di pubblicità, sono disciplinati dal Decreto n. 14 del 16/01/18 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; in particolare, detto D.M. prevede che le amministrazioni adottino il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, nonché i relativi elenchi e aggiornamenti annuali, sulla base di "*schemi tipo*" che richiedono l'indicazione di informazioni di carattere gestionale, quali la descrizione degli acquisti, l'indicazione del Responsabile Unico del Procedimento, la stima dei costi, l'indicazione dei Codici Unici di intervento e altre informazioni. Lo stesso D.M., inoltre, nell'articolo 7 comma 8, disciplina in modo puntuale i casi in cui, previa apposita approvazione dell'organo competente, i programmi biennali degli acquisti di beni e servizi sono modificabili nel corso dell'anno;
- finora il "*Piano degli Acquisti*", approvato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera f, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera c, ha incluso il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad Euro 40.000,00*" del CSI-Piemonte; inoltre, ai sensi dell' "*iter autorizzativo in merito alla modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte di importo superiore a Euro 40.000,00*", approvato dall'Assemblea nella seduta del 6/5/2019, di cui alla D.G.R. 18-8846 del 29/04/2019:

(i) compete all'Assemblea, sia in concomitanza con l'approvazione del rendiconto semestrale sia contestualmente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio annuale, ratificare le modifiche alla programmazione biennale degli acquisti effettuate nel corso dell'esercizio e preventivamente esaminate dal Consiglio di Amministrazione del CSI;

(ii) compete al CSI, previo esame del Consiglio di Amministrazione, trasmettere a tutti gli Enti consorziati un Report trimestrale al 31 marzo e al 30 settembre di ogni anno con il dettaglio delle eventuali modifiche effettuate alla programmazione degli acquisti nei periodi considerati, contestualmente alla trasmissione delle Relazioni sullo stato di

- attuazione del piano annuale di attività e sull'andamento economico-gestionale del Consorzio redatte ex art. 8, c. 3, lett. b dello Statuto;
- il Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte, nella seduta del 23/10/2020, considerato che il “*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad Euro 40.000,00*” di derivazione ministeriale è un documento riportante informazioni di carattere gestionale, ha deliberato di:
 - (i) sostituire, negli allegati del Piano di Attività, il Programma biennale degli acquisti da adottarsi ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., redatto secondo gli schemi di derivazione ministeriale, con un documento contenente le informazioni aggregate relative alle previsioni di acquisto da effettuarsi nell’anno di riferimento, che dovranno risultare coerenti con il volume delle attività da realizzarsi nel periodo corrispondente;
 - (ii) sottoporre all’approvazione dell’Assemblea la modifica di detto “*iter autorizzativo in merito alla modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte di importo superiore a Euro 40.000,00*”, con la quale vengono meno le disposizioni in esso contenute riguardanti la ratifica assembleare del “*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad Euro 40.000,00*” e la trasmissione da parte del CSI agli Enti consorziati di report trimestrali al 31 marzo e al 30 settembre riguardanti le modifiche dello stesso Programma;
 - resta fermo in ogni caso che in linea con le disposizioni di cui all’art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e le previsioni funzionali all’esercizio del controllo analogo da parte degli Enti consorziati:
 - (i) il “*Piano degli acquisti*” allegato al Piano delle Attività, la cui approvazione è di competenza dell’Assemblea, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi del combinato disposto dall’art. 16 comma 1 lettera c e art. 12 comma lettera f, riporterà informazioni aggregate relative alle previsioni di acquisto da effettuarsi nell’anno, che dovranno risultare coerenti con il volume delle attività da realizzarsi nel periodo corrispondente;
 - (ii) il “*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad Euro 40.000,00*”, la cui approvazione è di competenza del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell’art.16 comma 1 lettera r dello Statuto, sarà predisposto in coerenza con il Piano di Attività del CSI (comprensivo del piano degli acquisti) approvato dall’Assemblea;
 - (iii) previo esame del Consiglio di amministrazione, il CSI trasmetterà a tutti gli Enti consorziati, in occasione del ‘*Rendiconto semestrale*’, delle ‘*Relazioni trimestrali al 31 marzo e al 30 settembre*’ e del ‘*Bilancio d’esercizio*’, un aggiornamento sullo stato di attuazione del ‘*Piano degli acquisti*’, attestante la coerenza dei dati periodici a consuntivo con le previsioni del ‘*Piano degli acquisti*’ approvato dall’Assemblea;
 - la variazione dell’iter autorizzativo per la modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte di importo superiore ad Euro 40.000,00” proposta dal Consiglio di Amministrazione può essere approvata in quanto dette considerazioni del Consiglio di Amministrazione risultano condivisibili.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all’approvazione della variazione dell’iter autorizzativo per la modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte di importo superiore ad Euro 40.000,00 proposta dal Consiglio di amministrazione.

- Per quanto concerne il punto 4 in parte ordinaria dell'ordine del giorno -

Dato atto che, come risulta dall’istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale:

- ai sensi dell'art. 12, c. 1, lett. f) dello Statuto del Consorzio, compete all'Assemblea: << *approvare il Piano di attività annuale corredato della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale, del Piano degli investimenti e del Piano degli acquisti* >>;

- ai sensi dell'art. 15, c.1, lett. c) dello Statuto del Consorzio, è compito del Consiglio tra l'altro << *deliberare sul Piano di Attività annuale del Consorzio proposto dal Direttore Generale, sentito il parere del Comitato Tecnico Scientifico e sottoporlo all'Assemblea con la relativa quantificazione economica e la proiezione della stessa su base pluriennale* >>;

- il Consiglio di amministrazione del CSI nella seduta del 13/11/2020 ha deliberato sul Piano Attività 2021 del CSI-Piemonte, proposto dal Direttore Generale, corredato dalla relativa quantificazione economica e della proiezione della stessa su base pluriennale, del Piano degli investimenti e del Piano degli acquisti;

- il Piano Attività 2021 comprende i seguenti allegati: (i) Allegato 1 "Quantificazione economica 2021 e allegato Piano Triennale predisposto ai sensi della L.R. 7/2001"; (ii) Allegato 2 "Piano degli investimenti 2021 e programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023"; (iii) Allegato 3 "Piano biennale degli acquisti 2021-2022";

- il Piano Attività 2021 costituisce lo strumento attuativo per la terza annualità del Piano Strategico del triennio 2019-2021, approvato dall'Assemblea nella seduta del 16/07/2018, di cui alla D.G.R. n. 19-7207 del 13/07/2018; rispetto a quanto previsto per il 2021 nel Piano Strategico le nuove previsioni per il 2021 contenute nel Piano Attività sono caratterizzate principalmente da:

- prudenziale diminuzione dei ricavi commerciali vista, allo stato attuale, l'effettiva disponibilità da parte degli Enti Consorziati, oltre alla riduzione dei ricavi del mercato nazionale ed internazionale dovute al rallentamento delle iniziative commerciali causate dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19;
- conseguente contenimento dei costi della produzione, reso necessario da detto minore volume dei ricavi commerciali previsti e basato, in particolare, sulla politica dell'accelerazione del ricambio generazionale del personale interno;
- crescita degli investimenti, il cui valore complessivo riferito all'intero triennio 2019-2021 è previsto pari a circa 35,6 milioni di euro, rispetto al volume di circa 30 milioni di euro di investimenti totali ipotizzati nel Piano Strategico 2019-2021;
- crescita degli oneri finanziari a causa della previsione nel corso del 2021 di nuove accensioni di finanziamenti a medio termine pari a circa 4 milioni di euro per far fronte ai fabbisogni derivanti dagli investimenti previsti;
- miglioramento degli indicatori finanziari di redditività delle vendite (ROS) e del capitale investito netto (ROI);

- le previsioni per il 2021 del Piano Attività sono caratterizzate dalle seguenti principali variazioni rispetto all'esercizio 2020, di cui sono disponibili i dati di prechiusura:

- aumento del valore della produzione e miglioramento degli indicatori finanziari di redditività delle vendite (ROS) e del capitale investito netto (ROI);
- lieve diminuzione, di circa -0,5%, dei costi del personale, a fronte di un saldo d'esercizio tra entrate e uscite di personale positivo (8 persone), i cui effetti pieni si avranno tuttavia a partire dal 2022. Il numero medio di dipendenti è previsto pari a 1056 rispetto a 1062 del 2020;
- aumento del valore degli ammortamenti di circa 8,8%, anche per effetto dei nuovi investimenti previsti nel 2021 pari a circa 13,2 milioni di euro, in diminuzione di circa -13,1% rispetto al 2020;

- aumento degli oneri finanziari di circa il 59,3%, a causa principalmente di dette nuove accensioni di finanziamenti;

- le previsioni per il 2022 e il 2023, contenute nel Piano Attività, sono caratterizzate rispettivamente dalle seguenti principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- aumento del valore della produzione rispetto al 2021 e mantenimento circa degli stessi valori degli indicatori finanziari di redditività delle vendite (ROS) e del capitale investito netto (ROI) del 2021;
- aumento dei costi del personale di circa 1,1% nel 2022 rispetto al 2021 e di circa 1,3% nel 2023 rispetto al 2022, a fronte della diminuzione del numero medio di dipendenti, previsto pari a 1053 nel 2022 e a 1049 nel 2023;
- aumento del valore degli ammortamenti, di circa 13,9% nel 2022 rispetto al 2021 e di circa 5,1% nel 2023 rispetto al 2022, anche per effetto dei nuovi investimenti previsti di circa 11,7 milioni di euro nel 2022 e di circa 10,4 milioni di euro nel 2023;
- mantenimento sia nel 2022 che nel 2023 dello stesso importo di oneri finanziari previsto per il 2021; nel 2022 è prevista una nuova accensione di circa 2 milioni di euro per far fronte agli impegni derivanti dagli investimenti previsti;

- nel Piano Attività è previsto inoltre per tutto il triennio 2021-2023 il mantenimento di un saldo positivo di conto corrente, pari a circa 6 milioni di euro, nell'ipotesi in cui da parte della Regione Piemonte e degli altri Enti clienti vi sia l'impegno ad assicurare al CSI un volume annuo di incassi almeno pari al volume dei ricavi previsti annualmente con gli stessi clienti;

- il valore delle indizioni per acquisti di forniture e servizi previste per il 2021, nel Piano biennale degli acquisti allegato al Piano Attività, risulta più alto di circa il 97% rispetto all'analogo valore relativo al 2020 previsto nel Piano Attività 2020, approvato nell'Assemblea del 20/12/2019, di cui alla D.G.R. n. 56-813 del 20/12/2019.

Dato atto inoltre che, come risulta dall'istruttoria svolta dal Settore Sistema Informativo Regionale della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, di cui alla comunicazione del 1/12/2020, trasmessa la Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale, non risultano elementi ostativi all'approvazione del Piano di attività 2021 corredato della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale 2021-2023, del Piano degli Investimenti e del Piano degli Acquisti; risulta principalmente che il Piano Attività 2021 non presenta particolari problematiche poiché contempla gli interventi previsti nel programma regionale ICT approvato con D.G.R. n. 4-8239 del 27/12/2018.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 12 comma 1 lettera f) dello Statuto del Consorzio, del Piano di attività 2021 corredato della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale 2021-2023, del Piano degli Investimenti e del Piano degli Acquisti.

Dato atto che per quanto riguarda i punti 1, 3 e 4 dell'ordine del giorno, il presente provvedimento non comporta oneri sul Bilancio regionale; il predetto Piano Attività 2021 non costituisce, infatti, obbligazione giuridica per la Regione Piemonte, data la sua natura previsionale e ai sensi della Convenzione quadro tra Regione Piemonte e CSI (Rep. n. 65 del 5/2/2019) di cui alla D.G.R. n. 5-8240 del 27/12/2018 come modificata dalla D.G.R. n. 46-8955 del 16/5/2019, in quanto:

- l'effettivo affidamento dei servizi in continuità e delle attività di sviluppo al Consorzio avverrà solo attraverso l'approvazione formale delle configurazioni/proposte tecnico-economiche, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Convenzione quadro tra Regione e CSI, previ

stanziamenti per l'annualità 2020 sui Bilanci di previsione della Regione Piemonte e appositi provvedimenti di spesa;

- con riferimento agli investimenti del CSI, la Regione Piemonte << *autorizza con appositi provvedimenti i futuri investimenti del CSI purché siano funzionali e coerenti ai servizi erogati, ove non effettuato già in sede di Assemblea consortile nell'ambito dell'approvazione del Piano degli investimenti del CSI* >>, ai sensi dell' articolo 2, comma 1, della Convenzione quadro tra Regione e CSI.

Viste:

la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni”;

la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “istruzioni operative in materia di rilascio di visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

la legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020);

la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”;

la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 “Legge regionale 31 marzo 2020 n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di fornire gli indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea ordinaria del CSI Piemonte prevista per il 16 dicembre 2020, consistenti in:

- per quanto riguarda il punto 1 dell'ordine del giorno di parte straordinaria di richiamare il provvedimento del Consiglio regionale di approvazione delle modifiche statutarie o, in mancanza di tale atto, di richiedere il rinvio della trattazione del punto all'ordine del giorno a successiva Assemblea straordinaria;
- per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno di esprimersi favorevolmente, ex articolo 12, comma 1 lettera i) dello Statuto del Consorzio, sulla proposta del Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2020 di mantenere invariati anche per il 2021 gli importi dei contributi annuali di consorzio definiti per il 2020;
- per quanto riguarda il punto 3 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione della variazione dell'iter autorizzativo per la modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte di importo superiore ad Euro 40.000,00 così come proposta dal Consiglio di amministrazione del 13/11/2020 di cui in premessa;
- per quanto riguarda il punto 4 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Piano di attività 2021 comprensivo della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale 2021-2023, del Piano degli

Investimenti e del Piano degli Acquisti, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 13/11/2020;

- di destinare per la copertura del contributo annuale di consorzio al CSI Piemonte per l'esercizio 2021 a carico della Regione Piemonte d'importo pari a 100.000,00 le risorse sul capitolo n. 168157, annualità 2021, del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, approvato con Legge Regionale n. 8 del 31/03/2020, nell'ambito della missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), programma 01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato) titolo 1 (Spese correnti);
- di dare atto che, per quanto riguarda i punti 1, 3 e 4 dell'ordine del giorno, il presente provvedimento non comporta oneri sul Bilancio regionale; il predetto Piano Attività 2021 non costituisce, infatti, obbligazione giuridica per la Regione Piemonte, data la sua natura previsionale e ai sensi della Convenzione quadro tra Regione Piemonte e CSI (Rep. n.65 del 5/2/2019) di cui alla D.G.R. n. 5-8240 del 27/12/2018 come modificata dalla D.G.R. n.46-8955 del 16/5/2019 , in quanto:
 - l'effettivo affidamento dei servizi in continuità e delle attività di sviluppo al Consorzio avverrà solo attraverso l'approvazione formale delle configurazioni/proposte tecnico-economiche, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Convenzione quadro tra Regione e CSI, previ stanziamenti per l'annualità 2020 sui Bilanci di previsione della Regione Piemonte e appositi provvedimenti di spesa, da adottarsi con provvedimenti delle strutture regionali competenti;
 - con riferimento agli investimenti del CSI, la Regione Piemonte << *autorizza con appositi provvedimenti i futuri investimenti del CSI purché siano funzionali e coerenti ai servizi erogati, ove non effettuato già in sede di Assemblea consortile nell'ambito dell'approvazione del Piano degli investimenti del CSI* >>, ai sensi dell' articolo 2, comma 1, della Convenzione quadro tra Regione e CSI.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)